

bellissima e di gran valuta, con la qual vol far l' intrada con il Re a Milan; ne le qual cosse spenderà da ducati

237* *A dì 20, la mattina, nulla fu di novo; solum letere di campo, dil provedador zeneral, da le Brentelle, di eri sera.* Dil zouzer quella mattina in campo il signor Bortolomio capitano zeneral in campo stato di qui; i nimici sono a Lonigo. Il vicerè, si dice, è a Brexa, atende a scuoder danari da' brexani e bergamaschi; et Zorzi Busichio capo de' stratioti nostri andati con alcuni di soi cavalli verso Lonigo per asaltar la scorta andava al sacmano, et trovata, fo a le man, et prese do spagnoli a cavallo, uno di qual è di la compagnia dil marchexe di Pescara. Adeo i nimici audono a sonar campana martello in la chiesa di Santa Maria e 'l campo si messe a l'arme, et usite li cavali lizieri fuora, et lui Zorzi vene fuzando fin a San Bonifazio, e li fo dato di una lazzada nel cavallo; e nel fuzer, 8 cavali di stratioti cazete e fo restà presoni de i nimici; tien li darano per questi do spagnoli.

Di Cadore, fo letere di sier Piero Arimondo capitano, di 18, con avisi di le cose di sopra. Di quelli sublevadi contra i nobeli et baroni, e anno taiato a pezi 400 di loro nobeli, zoè di quelli di la sua parte; et altre particolarità, sicome in la dita lettera si contien; la qual forsi sarà notada di soto.

Vene in Colegio uno messo di missier Thodaro Triulzi con letere di credenza, dicendo dolersi che in le cose di molini di Treviso habbi concorso con zentilhomeni venetiani, che Dio non el voia; et che con qualche suo interesse havia trovado li ducati 5000, et avendoli, à considerato la Signoria aver qualche bisogno di danari, però à commissione di darli a qual officio piace a la Signoria et prestarli molto gratiosamente, perchè al presente non li acade. Il Principe lo ringratioe, dicendo non li achadeva et

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice, et spazono uno presonier, intervenendo li Cabioni

Et li Savii si reduseno in Colegio a consultar, et fo *letere di retori di Padoa, di eri sera.* Come hanno certissimo il capitano zeneral si vol levar questa note col campo di le Brentelle et andar alozar al Beton, ch'è un loco di sora Este. Et partito Colegio, vene *letere di esso capitano zeneral, di hore 22, da le Brentelle, et dil provedador zeneral.* Come havia fato questa deliberation di levarsi col campo per veder di far muover spagnoli di Lonigo et andar verso Este alozar, et aricorda si mandi danari justa la promessa fatoli etc.

A dì 21, la mattina, fo lecto prima letere di campo, dil signor Bortolomio capitano zeneral, di hore 22, il sumario ho scritto di sopra. Poi *dil ditto, pur di le Brentelle, di hore do.* Come, havendo dà fama di levarsi et ditto andar col campo alozar al Bethon, mia . . . de li, hora avisa aver terminato andar alozar col dito campo a Este in loco segurissimo, et li cavali lizieri molesterano i nimici, ch'è a Lonigo, et a questo modo assecurerano il padoan et il Polesene; et li diti cavali lizieri starano al Bethon, et questo sarà causa che i nemici si leverano, benchè si dice non si voleno mover fino non giungi il vicerè. Aricorda che li danari non manchi, secondo la promessa fatoli quando si parti di qui, per meter a ordine e far star ben contento l'exercito appropinquandosi la venuta dil Christianissimo Re in Italia; et non si fazi altro provedador in campo per non poner confusione, ma ben aricorda in loco di provedador si mandi executori in campo. *Item,* che in quella ora si lieva con le fantarie per Este, et il provedador zeneral verà driedo con le zente.

Et il provedador zeneral sier Domenego Contarini scrive in conformità, di hore do, di le Brentelle, di questo ordine dato per il capitano zeneral di levarse, et soa excellentia è partito con le fantarie, e a hore 5 si partiria con le zente d'arme per Este. Nota. Si aspeta 400 e più fanti brixigelli, ch'è stà mandati a far, et dieno zonger subito per impir le compagnie; et di fanti di Zuan Corado Orsini zà n'è zonti zercha . . . in campo.

Di Roma, viene questa note uno corier con letere di l'orator nostro, di 17 le ultime; il sumario è questo. Coloquii abuti col Papa, in Castello per sti caldi sta. Zercha volersi resolver, non vol ancora, ma stà cussi aspetando altra rasolution dil re di Franza. Atende a far danari quanto più pol; vende cubicularii e altri officii pur trovasse chi compra. Il magnifico Giuliano andò per intrar in Siena; non fo adnesso, et è andato a Fiorenza, va temporizando; le sue zente lentamente si metono a hordine. Il signor Marco Antonio Colona è ancora a Roma, et di lanze 150 di condotta l'ha, à'uto danari *solum* per 100 lanze, et cussi Zuan Paulo Baion. El signor Frachasso, che è andato con lui, à auto pur alcuni danari. Si dize per Roma di questa venuta di Franza molto potente, et sguizari esser andati a li passi di Savoia per obstarli, et di Roma è stà mandà ducati 20 milia per dar a' spagnoli. Et monsignor di Momort orator di Franza è li a Roma, havea do commission da dir al Papa, una general, l'altra particular: et hora è venuto a la particular, à promesso a Soa Santità, vo-